

Premio SCI a tre ricercatori italiani

Tre giovani ricercatori italiani premiati da Società Chimica Italiana e Elsevier: due di atenei torinesi, una dell'Università Tor Vergata di Roma.

12 ottobre 2020 08:40

Sono stati annunciati i tre vincitori del premio Reaxys SCI Early Career Researcher Award 2020 promosso da Società Chimica Italiana (SCI) e Elsevier per riconoscere i giovani talenti nel campo della ricerca chimica in Italia.



I partecipanti, membri del Gruppo Giovani di Società Chimica Italiana, sono stati invitati a presentare un saggio che descrivesse un progetto o un'idea di ricerca originale, avvalendosi di una banca dati scientifica. I lavori sono stati giudicati, sulla base dei criteri di pertinenza, originalità e innovatività, da una giuria composta da sei esperti di chimica di Elsevier e di SCI.

Al primo posto si è classificato Giorgio Grillo dell'Università di Torino (a sinistra nella foto), per un progetto di ricerca riguardante la Green Chemistry e la valorizzazione di biomasse vegetali. Nello specifico il progetto indaga la possibilità di convertire, con tecnologie a microonde e ultrasuoni, la parte strutturale degli scarti vegetali in molecole piattaforma, come zuccheri e acidi organici, da cui ottenere molecole dall'elevato valore aggiunto.

Seconda classificata Lorena Baranda Pellejero (al centro) dell'Università domana di Tor Vergata, con una ricerca sull'utilizzo di DNA sintetico per produrre biosensori e sistemi per l'attivazione mirata di farmaci.

Al terzo posto, un ricercatore del Politecnico di Torino, Nicola Cavallini (a destra nella foto), per un progetto di ricerca nel campo della chemiometria. Il lavoro si focalizza sull'estrazione di informazione da segnali chimici per la costruzione di modelli matematici utili a vari scopi.

© Polimerica - Riproduzione riservata